

COMMERCIO

ECONOMIA RETI

POSIZIONAMENTO

**OSSERVATORIO
COMMERCIO**

Il commercio su aree pubbliche in Emilia-Romagna

Consistenza delle fiere previste nell'anno 2024

Aprile 2024

Il presente lavoro è stato curato dall'Osservatorio regionale del Commercio dell'Emilia-Romagna, con il supporto tecnico di ART-ER.

Referenti per la Regione Emilia-Romagna:

Paola Bissi, Dirigente Responsabile del Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana, Sport

Alessandra Perli, Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana, Sport

Redazione rapporto ed elaborazione dati: **Valentina Giacomini, Claudio Mura, Dario Pezzella** - ART-ER, Programmazione strategica e studi

La redazione del report è stata ultimata il 11 aprile 2024. I contenuti sono liberamente riproducibili, con l'obbligo di citarne la fonte.

Le fiere in Emilia-Romagna	5
La ripartizione territoriale	7
Lo stato delle concessioni sul territorio	12
Confronti con gli anni precedenti	13
Allegato metodologico	15
Le caratteristiche del settore	15
La base dati disponibile	16

Tabella 1 Consistenza prevista delle fiere nell'anno 2024	5
Tabella 2 Consistenza prevista dei posteggi all'interno delle fiere nell'anno 2024	5
Grafico 1 Composizione dei posteggi	5
Tabella 3 Stato dei posteggi previsti all'interno delle fiere nell'anno 2024	6
Tabella 4 Consistenza delle fiere per provincia nell'anno 2024	7
Grafico 2 Residenti per posteggio	7
Grafico 3 Media posteggi per fiera	8
Tabella 5 Consistenza delle fiere per provincia. Variazioni 2023/2024	8
Tabella 6 Ripartizione dei posteggi previsti all'interno delle fiere nell'anno 2024	9
Tabella 7 Ripartizione delle giornate di posteggio delle fiere per provincia e settore merceologico nell'anno 2024	9
Tabella 8 Distribuzione percentuale delle giornate di posteggi delle fiere per provincia nell'anno 2024	10
Tabella 9 Ripartizione delle giornate di posteggio all'interno delle fiere per classe dimensionale dei comuni nell'anno 2024	10
Tabella 10 Ripartizione delle giornate di posteggio all'interno delle fiere per tipologia di comune nell'anno 2024	11
Tabella 11 Stato delle concessioni nelle diverse province nell'anno 2024	12
Grafico 4 Incidenza % dei posteggi senza concessione sul totale	12
Tabella 12 Andamento delle fiere nel periodo 2007-2024	13
Tabella 13 Variazioni	13
Grafico 5 Andamento numero fiere e giornate di fiera	14
Grafico 6 Andamento composizione giornate di posteggi per settore	14

Le fiere in Emilia-Romagna

In Emilia-Romagna per il 2024 sono state programmate 435 fiere, circa il 15% in meno rispetto al 2023 (514 fiere), con una durata media prevista di 3,2 giorni. Le attività commerciali nelle fiere occuperanno quasi 24.000 posteggi, mentre le giornate di posteggio risultano pari a 55.074.

Tabella 1 | Consistenza prevista delle fiere nell'anno 2024

Numero	2023			2024		
	totale	media	abitanti per posteggio	totale	media	abitanti per posteggio
Fiere	514			435		
Giorni di fiera	1.565	3,0		1.407	3,2	
Posteggi	28.737	55,9	155,0	23.988	55,1	185,0
Giornate di posteggio	65.059	126,6	68,5	55.074	126,6	80,6

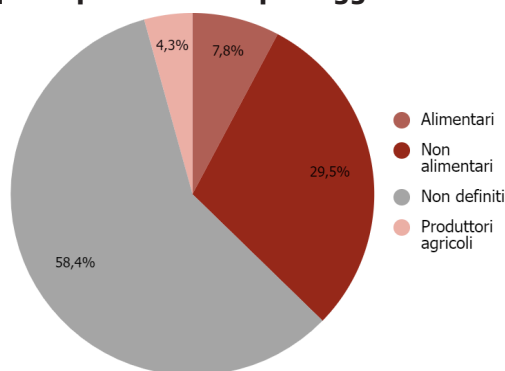
Tabella 2 | Consistenza prevista dei posteggi all'interno delle fiere nell'anno 2024

	tipologia	posteggi	% posteggi	giornate di posteggio	% giornate	n. medio giornate
2023	Alimentari	2.716	9,5%	7.912	12,2%	2,9
	Non alimentari	9.773	34,0%	25.619	39,4%	2,6
	Non definiti	15.131	52,7%	29.771	45,8%	2,0
	Produttori agricoli	1.117	3,9%	1.757	2,7%	1,6
	Totale posteggi	28.737	100%	65.059	100%	2,3
2024	Alimentari	1.863	7,8%	5.485	10,0%	2,9
	Non alimentari	7.086	29,5%	20.376	37,0%	2,9
	Non definiti	14.011	58,4%	27.668	50,2%	2,0
	Produttori agricoli	1.028	4,3%	1.545	2,8%	1,5
	Totale posteggi	23.988	100%	55.074	100%	2,3

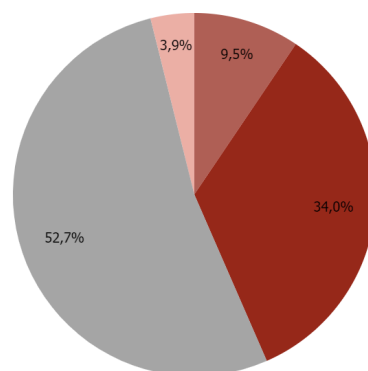
La ripartizione dei posteggi rispetto alla tipologia merceologica vede alcuni lievi scostamenti rispetto agli anni precedenti, con un lieve decremento della tipologia alimentare e di quella non alimentare. Quasi il 60% dei posteggi non è preventivamente definito: questa categoria rappresenta circa il 50% delle giornate di fiera. Nel 42% dei posteggi viene assegnata un'attività commerciale definita: a quota prevalente è riferita al commercio di prodotti non alimentari, che rappresenta circa il 30% dei posteggi totali e il 37% delle giornate, seguita dal commercio di prodotti alimentari (circa 8% dei posteggi e il 10% delle giornate) e dalla componente dei produttori agricoli (poco più del 4% di posteggi e circa il 3% delle giornate).

Grafico 1 | Composizione dei posteggi

2024



2023



I posteggi senza concessione decennale sono più numerosi di quelli con concessione (12,8 mila sui circa 24 mila posteggi previsti per il 2024), mentre la ripartizione in termini di giornate di posteggio (dato ottenuto moltiplicando le fiere per il numero di posteggi) è lievemente più equilibrata.

Tabella 3 | Stato dei posteggi previsti all'interno delle fiere nell'anno 2024

Concessione	numero posteggi	%	giornate di posteggio	%
Con concessione decennale	11.152	46,5%	28.341	51,5%
Senza concessione decennale	12.836	53,5%	26.733	48,5%
Totale posteggi assegnabili	23.988	100%	55.074	100%

La ripartizione territoriale

A livello territoriale, il numero maggiore di fiere si concentra nella provincia di Ferrara (82), seguita dalla città metropolitana di Bologna (75) e dalla provincia di Ravenna (60). Osservando il numero di posteggi, la provincia che ha una maggiore dotazione è Reggio nell'Emilia (4.518), seguita dalle province di Rimini (3.087) e Parma (2.964). A Ferrara si trovano le fiere più piccole (appena 17 posteggi di media), mentre le più consistenti sono a Rimini e Piacenza, con rispettivamente 134 e 95 posteggi per fiera.

Tabella 4 | Consistenza delle fiere per provincia nell'anno 2024

Provincia	numero fiere	media posteggi	numero posteggi	residenti per posteggio	totale residenti
Bologna	75	38	2.886	351,4	1.014.124
Ferrara	82	17	1.428	237,6	339.287
Forlì Cesena	32	62	1.973	198,5	391.648
Modena	47	58	2.724	258,6	704.332
Parma	38	78	2.964	152,4	451.688
Piacenza	25	95	2.383	119,3	284.220
Ravenna	60	34	2.025	190,8	386.355
Reggio nell'Emilia	53	85	4.518	116,6	526.990
Rimini	23	134	3.087	109,8	338.934
Emilia-Romagna	435	55	23.988	185,0	4.437.578

Se si considera la dotazione in rapporto alla popolazione residente, la provincia con una maggiore capillarità è Rimini, che registra circa 110 residenti per posteggio, segue Reggio nell'Emilia con circa 117 residenti per posteggio. Le province in cui si rileva una minore dotazione sono Bologna (351) e Modena (259).

Grafico 2 | Residenti per posteggio

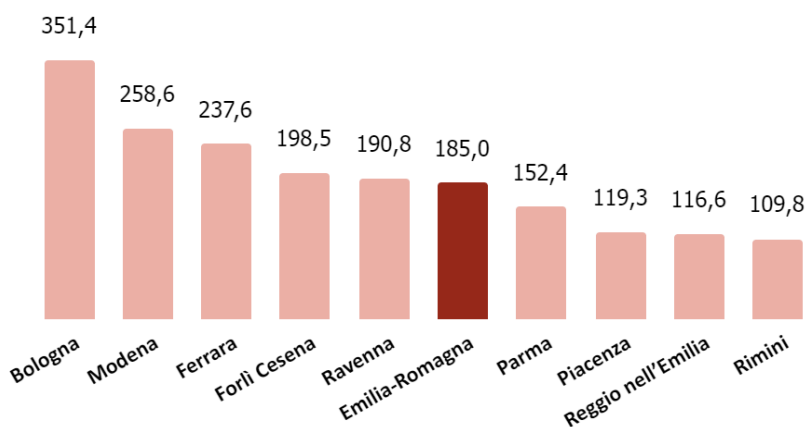


Grafico 3 | Media posteggi per fiera

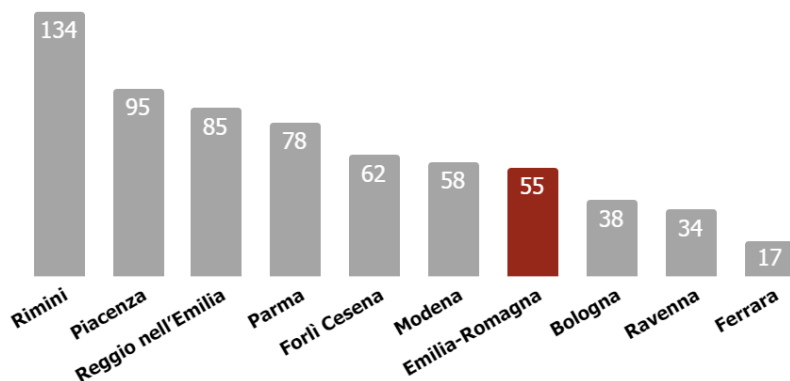


Tabella 5 | Consistenza delle fiere per provincia. Variazioni 2023/2024

Provincia	variazione numero fiere 2023/2024	variazione media posteggi 2023/2024	variazione posteggi 2023/2024
Bologna	-5,1%	-5,9%	-10,6%
Ferrara	-9,9%	-0,4%	-10,2%
Forlì Cesena	-43,9%	-19,1%	-54,6%
Modena	-6,0%	14,6%	7,7%
Parma	-28,3%	3,6%	-25,7%
Piacenza	-21,9%	-7,1%	-27,4%
Ravenna	-11,8%	4,2%	-8,0%
Reggio nell'Emilia	-5,4%	2,6%	-2,9%
Rimini	-17,9%	29,0%	5,9%
Emilia-Romagna	-15,4%	-1,4%	-16,5%

La tabella 5 riporta la variazione delle fiere programmate tra il 2023 e il 2024. Come si può osservare, nel 2024 è stato programmato circa il 15% di fiere in meno, con una riduzione del 16,5% del numero di posteggi. La provincia di Forlì-Cesena vede una forte diminuzione in termini di numerosità di fiere, dalle XX del 2023 alle 32 del 2024, corrispondenti ad una contrazione del 43,9%. Dinamica altrettanto negativa anche a Parma e Piacenza, con una diminuzione delle fiere programmate pari rispettivamente al 28% e al 22%. Rispetto alla numerosità delle fiere, non si riscontrano province con dati in crescita.

Tabella 6 | Ripartizione dei posteggi previsti all'interno delle fiere nell'anno 2024

Provincia	numero fiere	posteggi alimentari	posteggi non alimentari	posteggi non definiti	posteggi produttori agricoli
Bologna	75	200	837	1.796	53
Ferrara	82	344	538	510	36
Forlì-Cesena	32	93	664	1.148	68
Modena	47	120	575	1.980	49
Parma	38	108	398	2.414	44
Piacenza	25	239	888	1.145	111
Ravenna	60	238	890	411	486
Reggio nell'Emilia	53	176	1.225	3.070	47
Rimini	23	345	1.071	1.537	134
Emilia-Romagna	435	1.863	7.086	14.011	1.028

Come precedentemente riportato, in media, quasi il 60% dei posteggi non è preventivamente definito. A livello provinciale, questa quota è molto variabile ed oscilla dal valore minimo di Ravenna (20%) fino al massimo di Parma (81%). Nell'ambito delle fiere il settore non alimentare è maggiormente presente a Ravenna, dove rappresenta il 44% dei posteggi presenti in provincia, e Ferrara (37,7%). Ferrara vede anche la quota più alta di posteggi alimentari, pari ad oltre il 24% dei posteggi in provincia, contro una media regionale del 10%. I produttori agricoli sono presenti soprattutto in provincia di Ravenna, dove rappresentano il 24% del totale dei posteggi provinciali.

Tabella 7 | Ripartizione delle giornate di posteggio delle fiere per provincia e settore merceologico nell'anno 2024

Provincia	giorni fiera	giornate posteggi alimentari	giornate posteggi non alimentari	giornate posteggi non definiti	giornate posteggi produttori agricoli
Bologna	352	1.072	4.793	3.312	78
Ferrara	392	1.582	3.799	1.743	158
Forlì-Cesena	149	380	1.167	2.022	110
Modena	123	449	1.141	4.003	52
Parma	66	184	590	4.504	54
Piacenza	32	327	1.209	1.328	124
Ravenna	124	375	2.952	721	588
Reggio nell'Emilia	91	351	2.134	6.301	70
Rimini	78	765	2.591	3.734	311
Emilia-Romagna	1.407	5.485	20.376	27.668	1.545

Le giornate di posteggio risultano distribuite in modo disomogeneo nel territorio regionale. In tal senso, la città metropolitana di Bologna e la provincia di Reggio nell'Emilia registrano rispettivamente circa il 17% ed il 16% del totale. Piacenza, invece, è la provincia dove si svolgono meno giornate di posteggio, circa il 5% di tutte le giornate svolte in regione.

Tabella 8 | Distribuzione percentuale delle giornate di posteggi delle fiere per provincia nell'anno 2024

Provincia	giornate posteggi				totale
	alimentari	non alimentari	non definiti	produttori agricoli	
Bologna	11,6%	51,8%	35,8%	0,8%	100%
Ferrara	21,7%	52,2%	23,9%	2,2%	100%
Forlì-Cesena	10,3%	31,7%	55,0%	3,0%	100%
Modena	8,0%	20,2%	70,9%	0,9%	100%
Parma	3,5%	11,1%	84,5%	1,0%	100%
Piacenza	10,9%	40,5%	44,4%	4,1%	100%
Ravenna	8,1%	63,7%	15,6%	12,7%	100%
Reggio nell'Emilia	4,0%	24,1%	71,1%	0,8%	100%
Rimini	10,3%	35,0%	50,5%	4,2%	100%
Emilia-Romagna	10,0%	37,0%	50,2%	2,8%	100%

Nella provincia di Ferrara si rileva l'incidenza maggiore di posteggi destinati ad operatori alimentari, che rappresentano circa il 22% delle giornate di posteggio che si svolgono in questo territorio. Nelle fiere di Ravenna, Ferrara e Bologna si svolge prevalentemente il commercio di prodotti non alimentari: infatti le giornate di posteggio di questa categoria rappresentano più del 50% del totale provinciale. A Parma prevalgono le giornate di posteggio non preventivamente definiti, che rappresentano quasi l'85% del totale provinciale. Infine, i produttori agricoli sono particolarmente presenti nella provincia di Ravenna (circa il 13%).

Tabella 9 | Ripartizione delle giornate di posteggio all'interno delle fiere per classe dimensionale dei comuni nell'anno 2024

Classe dimensionale	giorni fiera	giornate posteggi alimentari	giornate posteggi non alimentari	giornate posteggi non definiti	giornate posteggi produttori agricoli
tra 0 e 1.999 abitanti	45	113	287	1.115	144
tra 2000 e 4.999 abitanti	128	437	1.226	3.398	198
tra 5.000 e 9.999 abitanti	268	1.141	2.346	6.660	835
Tra 10.000 e 29.999 abitanti	344	1.926	5.363	12.390	303
>= 30.000 abitanti	622	1.868	11.154	4.105	65
Emilia-Romagna	1.407	5.485	20.376	27.668	1.545

I giorni di fiera si distribuiscono in modo crescente rispetto le classi dimensionali dei comuni. Osservando le giornate di posteggio, quelle alimentari vedono un peso maggiore nei comuni con popolazione tra i 10.000 e i 29.999 abitanti (1.926, pari al 35% del totale regionale), similmente rispetto quelle non definite (12.390, pari al 45% del totale regionale). Per entrambe le tipologie si ha una consistenza minore nella classe con la popolazione più bassa. Le giornate di posteggio non alimentari raggiungono la proporzione massima nei comuni con più di 30.000 abitanti (11.154, pari al 55%). Le giornate di posteggio relative ai produttori

agricoli si concentrano invece nella classe dimensionale tra 5.000 e 9.999 abitanti (835 giornate, pari al 54% del totale regionale).

Tabella 10 | Ripartizione delle giornate di posteggio all'interno delle fiere per tipologia di comune nell'anno 2024

Tipologia comune	giorni fiera	giornate posteggi alimentari	giornate posteggi non alimentari	giornate posteggi non definiti	giornate posteggi produttori agricoli
Montagna	103	575	1.970	4.097	176
Collina	374	1.434	5.267	6.885	834
Pianura	699	3.069	10.388	12.118	341
Riviera	231	407	2.751	4.568	194
Emilia-Romagna	1.407	5.485	20.376	27.668	1.545

Per quanto concerne la ripartizione delle giornate di posteggio rispetto all'altitudine dei comuni, i giorni di fiera, così come le giornate di posteggio delle diverse tipologie merceologiche, si concentrano nei comuni in pianura, salvo per quanto riguarda i produttori agricoli.

Lo stato delle concessioni sul territorio

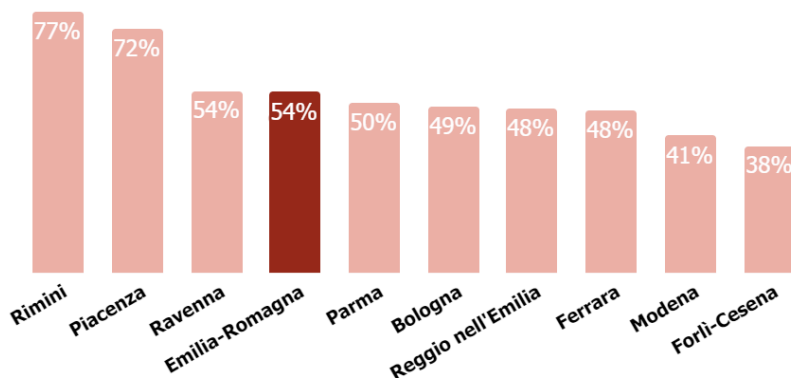
Di seguito vengono illustrati i dati relativi alla ripartizione dei posteggi con o senza concessione decennale sul territorio.

Tabella 11 | Stato delle concessioni nelle diverse province nell'anno 2024

Provincia	posteggi con concessione	posteggi senza concessione	totale posteggi	% posteggi senza concessione su totale
Bologna	1.464	1.422	2.886	49,3%
Ferrara	744	684	1.428	47,9%
Forlì-Cesena	1.231	742	1.973	37,6%
Modena	1.619	1.105	2.724	40,6%
Parma	1.471	1.493	2.964	50,4%
Piacenza	661	1.722	2.383	72,3%
Ravenna	935	1.090	2.025	53,8%
Reggio nell'Emilia	2.327	2.191	4.518	48,5%
Rimini	700	2.387	3.087	77,3%
Emilia-Romagna	11.152	12.836	23.988	53,5%

Rispetto alla suddivisione territoriale, Forlì-Cesena rappresenta la provincia con la minore incidenza di posteggi senza concessione (742, pari al 38%). Al contrario, Rimini è la provincia nella quale si trovano più posteggi senza concessione decennale rispetto al totale (2.387, pari al 77%).

Grafico 4 | Incidenza % dei posteggi senza concessione sul totale



Confronti con gli anni precedenti

Tabella 12 | Andamento delle fiere nel periodo 2007-2024

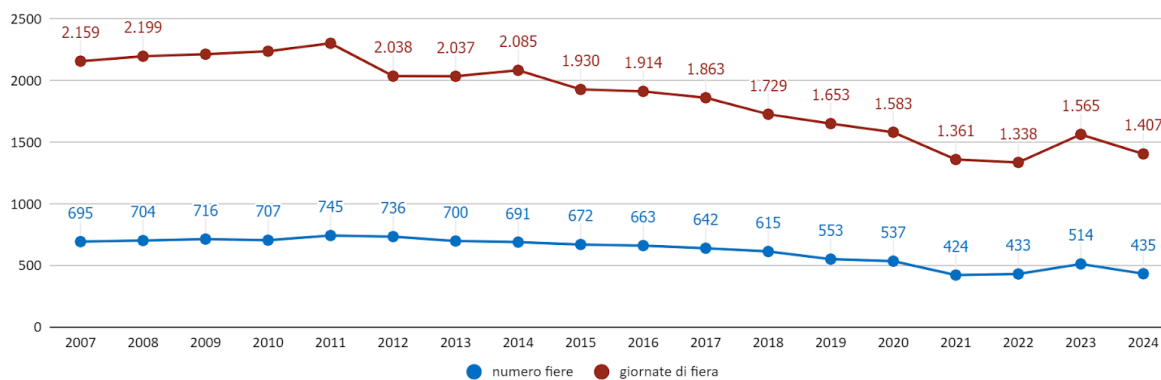
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2023	2023	2024
numero fiere	695	704	716	707	745	736	700	691	672	663	642	615	553	537	424	433	514	435
giornate di fiera	2.159	2.199	2.216	2.240	2.304	2.038	2.037	2.085	1.930	1.914	1.863	1.729	1.653	1.583	1.361	1.338	1.565	1.407
totale posteggi	38.557	40.195	40.004	40.708	41.177	42.086	40.740	39.761	38.924	38.251	38.492	35.318	31.392	31.181	24.567	24.966	28.737	23.988
giornate posteggi																		
alimentari	8.076	8.966	8.464	8.688	9.124	8.422	8.738	8.683	7.977	8.151	7.668	7.746	7.392	7.393	5.874	6.244	7.912	5.485
non alimentari	43.492	48.741	51.160	48.092	48.840	42.339	42.200	41.685	39.581	35.775	33.494	29.784	27.622	27.506	24.140	25.332	25.619	20.376
non definiti	41.961	37.570	34.957	36.383	42.696	40.404	39.429	41.344	38.280	37.366	35.793	32.578	30.263	30.270	25.099	24.788	29.771	27.668
produttori agricoli	1.740	1.790	1.730	1.792	2.376	1.865	1.891	1.898	1.870	1.863	1.931	1.945	1.771	1.644	1.467	1.489	1.757	1.545
totale	95.269	97.067	96.311	94.955	103.036	93.030	92.258	93.610	87.708	83.155	78.886	72.053	67.048	66.813	56.580	57.853	65.059	55.074

Tabella 13 | Variazioni

	variazione 2007/2024	variazione % 2007/2024	variazione 2023/2024	variazione % 2023/2024
numero fiere	-260	-37,4%	-79	-15,4%
giornate di fiera	-752	-34,8%	-158	-10,1%
totale posteggi	-14.569	-37,8%	-4.749	-16,5%
giornate posteggi				
alimentari	-2.591	-32,1%	-2.427	-30,7%
non alimentari	-23.116	-53,2%	-5.243	-20,5%
non definiti	-14.293	-34,1%	-2.103	-7,1%
produttori agricoli	-195	-11,2%	-212	-12,1%
totale	-40.195	-42,2%	-9.985	-15,3%

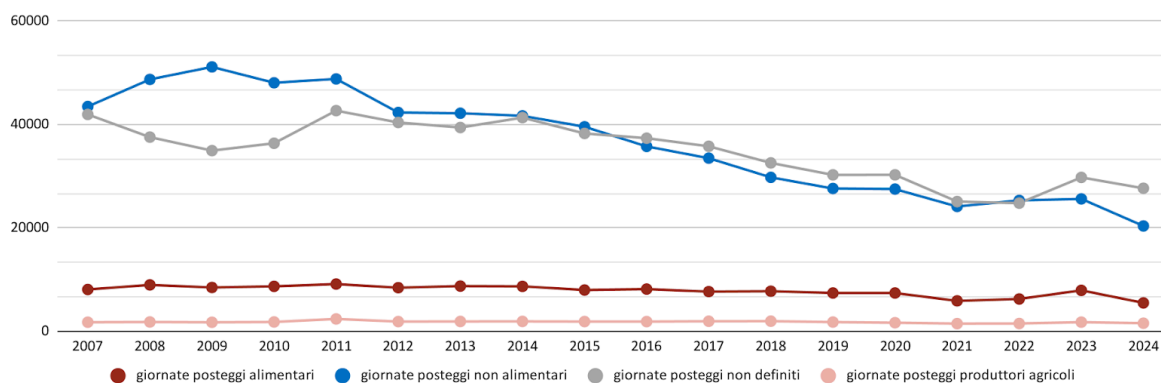
L'andamento del numero delle fiere vede una costante decrescita a partire dal 2011, con un sensibile aggravio nei due anni di pandemia, quindi a partire dal 2020. Come precedentemente accennato, il 2023 sembrerebbe rappresentare un momento di consistente ripresa per il settore, sebbene non confermato nel 2024. Anche le giornate di fiera registrano una decisa decrescita a partire dal 2014, con un notevole e prevedibile decremento tra il 2020 ed il 2022. Anche in questo caso, il 2023 rappresenta un momento di sensibile ripresa, non confermato dal dato del 2024.

Grafico 5 | Andamento numero fiere e giornate di fiera



Per quanto concerne le giornate di posteggio per settore, i dati relativi all'alimentare e all'agricolo vedono una certa costanza nel periodo dal 2007 al 2024, sebbene vi siano da registrare gli impatti della pandemia da Covid-19. Le giornate di posteggi non alimentari, dopo alcuni anni di particolare vivacità (dal 2007 al 2011), vedono un progressivo calo, con alcuni segnali di ripresa tra il 2021 ed il 2023, non confermati nel 2024. Le giornate relative ai posteggi non definiti seguono, a partire dal 2014, un trend tendenzialmente negativo.

Grafico 6 | Andamento composizione giornate di posteggi per settore



Allegato metodologico

Le caratteristiche del settore

Pur essendo stato compreso all'interno della riforma del commercio del 1998 (D. lgs. 114/98), il commercio su aree pubbliche è oggetto di una specifica normativa e, conseguentemente, di una propria terminologia che fa in parte riferimento a usi consolidati.

Oltre ai mercati, ai posteggi isolati ed al commercio in forma itinerante, il commercio su aree pubbliche comprende anche le **fiere**, ovvero le manifestazioni, di solito con cadenza annuale, nelle quali, in occasione di feste, eventi o particolari ricorrenze, vi è l'afflusso di operatori autorizzati ad esercitare il commercio su aree pubbliche.

Senza addentrarci nei dettagli, ai soli fini di una più immediata comprensione del testo, la regolamentazione del settore si può così sintetizzare:

- gli operatori sono attivi su **posteggi** definiti dal Comune;
- i posteggi possono essere oggetto di una concessione decennale, che dà diritto all'operatore di occupare una specifica porzione di suolo pubblico per il periodo di svolgimento della fiera;
- la pianificazione del settore è competenza del Comune, che determina:
 - le **aree** su cui si tengono le fiere;
 - il numero dei **posteggi** e loro caratteristiche (dimensioni, attrezzature ecc.);
 - la **durata**, gli **orari** di vendita e l'**organizzazione** della fiera;
 - il **settore merceologico** dei posteggi (eventuale);
 - l'eventuale "**specializzazione**" **merceologica** a cui gli operatori si devono attenere nella vendita.

Il Comune deve anche provvedere alla realizzazione dei servizi necessari al funzionamento della fiera (collegamenti con le reti idriche ed elettriche, pulizia ecc.).

- In una fiera, **alcuni dei posteggi previsti possono essere "vuoti"**, cioè non assegnati in concessione ad alcun operatore. In tal caso essi vengono di volta in volta assegnati, assieme a quelli non occupati per assenza del titolare, ad operatori che si presentano nel giorno di fiera (detti "spuntisti"). I posteggi possono rimanere "non assegnati" per diversi motivi:
 - scarso interesse degli operatori per la manifestazione e, quindi, per l'assegnazione della concessione;
 - diversità nella numerosità dei banchi della fiera nei diversi periodi;
 - mancata emissione del bando di assegnazione da parte del Comune.
- Dalla sua nascita la serie storica ha subito alcune variazioni strutturali di cui occorre tener conto in particolare:
 - nel 2010 sono stati inseriti i dati relativi ai 7 comuni dell'alta Val Marecchia (Castel delci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello), che sono entrati a far parte della regione Emilia Romagna aggregandosi alla Provincia di Rimini a partire dal 15 agosto 2009
 - dal 2014 sono stati considerati gli accorpamenti di comuni con la creazione dei comuni di Valsamoggia (che aggrega i comuni di Bazzano, Crevalcore, Castello di Serravalle; Monteveglio e Savigno), Poggio Torriana (Poggio Berni

e Torriana), Fiscaglia (Massa Fiscaglia e Migliarino) e Sissa Trecasali (Sissa e Trecasali); nel 2016 Polesine Zibello (Polesine Parmense e Zibello), Ventasso (Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto), Alto Reno Terme (Granaglione e Porretta Terme), Montescudo-Montecolombo (Montescudo e Montecolombo); nel 2017 Terre del Reno (Mirabello e Sant'Agostino); nel 2018 Alta Val Tidone (Comuni di Camminata, Pecoraro e Nibbiano); nel 2019 Riva del Po (Berra e Ro), Tresignana (Formignana e Tresigallo) e Sorbolo Mezzani (Sorbolo e Mezzani);

- nella rilevazione delle fiere previste per il 2023 sono infine compresi anche i Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio, entrati a far parte della provincia di Rimini a partire dal 17 giugno 2021;
- Sono inserite nel conteggio anche le fiere previste in dicembre 2024 e si prolungano su qualche giorno del 2025, che non saranno poi inserite tra le fiere programmate nell'anno successivo per evitare doppi conteggi.

La base dati disponibile

I dati relativi alle fiere sono raccolti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno di un database alimentato dalle informazioni fornite dai Comuni che **si riferiscono all'anno successivo**, rispetto a quello di comunicazione.

Si tratta quindi non di dati consuntivi, ma di informazioni su manifestazioni previste, quindi non direttamente confrontabili e sommabili con le altre rilevazioni dell'Osservatorio e, in particolare, con quelle relative al commercio su aree pubbliche.

Relativamente alle fiere, il database prevede i seguenti campi:

- denominazione della fiera
- ubicazione (comune, vie...)
- giorno/i dell'anno di svolgimento
- giornate di svolgimento nell'anno
- numero e superficie dei posteggi alimentari
- numero e superficie dei posteggi non alimentari
- numero e superficie dei posteggi non definiti
- posteggi assegnati in concessione decennale
- posteggi non assegnati in concessione
- note

WWW.ART-ER.IT

INFO@ART-ER.IT

